

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 18 GIUGNO 2020:
"MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "LA POLLENZA CHE VORRESTI" IN MATERIA DI ATTIVITÀ
FINALIZZATE ALLA SALUTE ED IGIENE PUBBLICA."**

CONSIGLIERE ROMAGNOLI – FUORI MICROFONO/MICROFONO SPENTO:

Pp.ii.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Allora, appena arrivata questa mozione, che poi faceva seguito di pochi giorni a quello che era un po' quello che stava sulla stampa circa il comune di Appignano e circa il comune di Castelraimondo, io ho preso contatti non con Castelraimondo che ha corretto solo sulla stampa che hanno il progetto avviato con l'università di Camerino che ovviamente sta lì vicino e lì diciamo è interamente finanziato dall'Università di Camerino. Ho preso contatti col sindaco di Appignano con cui intercorrono ottimi rapporti anche personali e mi sono fatto un po' spiegare com'è successo lì da loro. Lì da loro 1.000 test sono stati regalati da un'azienda del territorio, la principale azienda, a seguito di questo diamo anche alcuni numeri 4.100 abitanti, 4.130 abitanti, 1.000 test gli e li regala la principale azienda del territorio al costo di 12 € l'uno, i primi mille, no scusi, al costo di 12 € l'uno. A seguito di questo fanno una convenzione con il laboratorio che questa azienda che ha offerto i test è anche convenzionata per fare l'esame, al costo di 6 € l'uno che si è caricato il comune. A seguito di questo altre aziende di Appignano hanno offerto ulteriori 500 test e il comune, sempre quindi al costo di 6 € si è fatto carico dell'analisi degli ulteriori 6 test. In questa maniera hanno mappato circa, più del 30 % della popolazione e con un tasso, buon per loro, di positività al sierologico del 3,7 % e non hanno i dati di quelli poi sottoposti di conseguenza al tampone di quanti ne sono perché per questioni di privacy, poi quei dati puntuali sul singolo tampone non vengono comunicati al comune. Abbiamo traslato un attimo la situazione qui, posto che noi purtroppo, cioè non abbiamo un'azienda del genere, nessuno ci è venuto a fare questa offerta, ammetto candidamente che io in questo momento soldi alle aziende non vado a chiederli perché con il periodo che c'è stato, in cui sono stati chiusi quest'anno, va bene che non faremo le manifestazioni, ma siamo orientati proprio anche qualora potessimo fare delle manifestazioni in autunno di non chiedere sponsorizzazioni alle nostre aziende perché sennò non avrebbe nemmeno senso poi fare delle misure incentivanti sulla Tari come quelle che abbiamo detto anche nello scorso consiglio comunale se poi dopo, uno gli va a chiedere anche lo sponsor, va bene che lo sponsor è su base volontaria. Tutto questo in una panoramica fortunatamente di contagio piuttosto bassa per Pollenza, con oggettivamente numeri zero virgola, quindi non, cioè io in primis, anche consultandomi con loro non è che abbiamo avvisato tutta questa esigenza di dover andare a mappare puntualmente la popolazione. Non avendoci l'azienda, traslate questi numeri noi abbiamo 6.583 o 6.587 abitanti, significa testare 2.000/2.500 persone per testarne almeno il 30% che per 18 € fate voi il conto di quant'è. Allora, noi queste cifre ovviamente non le avevamo previste e si tratta un po', recuperiamo il discorso che è stato precedentemente fatto, poi per carità è questione di scelte, uno potrebbe fare diversamente, però noi 40.000 e adesso li andiamo spendere, me li spendo meglio come sconto sulla Tari per le aziende o li spendo meglio per fare quei lavori minimi di edilizia leggera per andare a riaprire le scuole piuttosto che per ammortizzare gli enormi costi in più che abbiamo lì alla casa di riposo, perché tra i dispositivi di protezione e mancate rette, quindi lucro cessante derivante appunto dai decessi che ci sono stati e dal fatto che in questo momento ancora sono inibite le nuove ammissioni alla casa di riposo, cioè noi quest'anno alla casa di riposo avremo uno squilibrio rispetto già a quello che avevamo preventivato enorme e su questo, per adesso in Regione, nonostante che io ho fatto anche una lettera come l'ho fatto sia io come sindaco di Pollenza e l'abbiamo fatta come ambito su mia sollecitazione per cercare una forma

di ristoro dalla Regione, il famoso bazooka di questi giorni no? se qualche cifra magari si ricordassero anche di destinarla agli enti locali non sarebbe male. Anche lì poi, IGG, IGM, no quelle da andare a testare fondamentalmente sono come ho capito le IGM che sono quelli che hanno sviluppato da oltre dieci giorni eventualmente il virus, e quindi che hanno di conseguenza sviluppato l'immunità, i numeri ripeto, da noi sono stati fortunatamente molto molto bassi, fortunatamente è anche per i pollentini che si sono comportati in maniera disciplinata, senza sponsor privati che si fanno avanti non è un'attività che riteniamo urgente per Pollenza, se eravamo un territorio ovviamente più colpito ma anche fossimo stati Cingoli, che ha avuto quello che ha avuto dentro la casa di riposo e anche fuori dalla casa di riposo, con numeri ben più rilevanti sicuramente si poteva prendere in considerazione anche di dedicarci qualche risorsa, il fenomeno pare sotto controllo, la recrudescenza, questa prima recrudescenza che sembrava che ci potesse stare appena uno scioglieva i lacci che permetteva alle persone di uscire di casa, si parlava di una rimpennata immediata dei contagi, non c'è stata fortunatamente, nel caso di Pollenza c'è stato solo un caso che poi è asintomatico, quindi non c'è stato proprio nessuno. La situazione pare abbastanza sotto controllo e noi, adesso in un sistema di risorse finite preferiamo un attimo avere un atteggiamento prudentiale e andarli a spendere su alcuni interventi che, non previsti ma sicuramente si sono già verificati, uguale appunto alla perdita della casa di riposo, non sappiamo il mancato gettito perché la prima tassa è stata l'Imu che è scaduta il 16, non sappiamo ancora quale sarà stato il gettito della prima rata e quelli che saranno gli interventi da fare sui plessi scolastici, che sicuramente lì, un po' di soldi ci andranno.

CONSIGLIERE ROMAGNOLI – FUORI MICROFONO/MICROFONO SPENTO:

Pp.ii. Posso immaginare che ci siano per esempio p.i. maggiori adesso, poteva essere un discorso significativo anche da un punto di vista statistico perché *pp.ii.* Correggi qualcosina però insomma so che potrebbe avere un significato, visto che anche *pp.ii.* Questa mappatura, va bene, tra l'altro *pp.ii.* Mentre, cioè poteva essere un'idea se riuscivamo in qualche maniera a coinvolgere *pp.ii.* Locale, magari visto che a me sembra che questo consiglio comunale sia sempre abbastanza ben disposto quando c'è da fare qualche sistemazione anche, come dire *pp.ii.* Dell'imprenditoria locale che io trovo tra l'altro *pp.ii.* Ben venga, qualche volta magari *pp.ii.* Una forma di sponsorizzazione magari per raggiungere il risultato che uno potrebbe ritenere *p.i.* Cioè quindi va bene tutto, però magari cerchiamo di coinvolgere anche le persone che *pp.ii.* Legale ci mancherebbe, *pp.ii.*

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Non ci sono interventi perché la discussione è prevista, mettiamo ai voti la mozione. Ok? Favorevoli? Ah c'è, prego Salvatori, scusi.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Concordo di fare questo screening, mi piace l'idea, ma concordo anche se uniamo le forze, praticamente non solo il comune va a trovare le aziende o si deve trovare qualcuno, ma se insieme, logicamente uno trova 1.000, uno trova 5, uno trova 100, non so se è fattibile legalmente, però se ci muoviamo insieme, praticamente dieci teste sono meglio di una. Comprendo il comune andare a chiedere i soldi alle aziende, se io ero al suo posto non avrei fatto, questo sono pienamente d'accordo, però insieme è possibile muovere qualcosa.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Grazie. Allora passiamo ai voti. Favorevoli? 4. Contrari? 9. Astenuti? La riprova non c'è. Quindi la mozione non è accolta. Passiamo al punto successivo.